

Prezzo del gas, botta e risposta tra un lettore e Amsc

Data : 22 aprile 2009

Riceviamo e pubblichiamo il botta e risposta fatto di dati e numeri tra un nostro lettore, Marco Giuliani, e il presidente di Amsc Gioacchino Caianiello. Argomento del contendere il prezzo del gas, ritenuto dal lettore troppo alto e spiegato dal numero uno della multi servizi comunali con gli aumenti delle condizioni economiche di fornitura

Egregio Direttore,

io penso che sia sempre meglio cercare di verificare i dati alla fonte, quando possibile.

E' quello che ho fatto leggendo le dichiarazioni di Gioacchino Caianiello, presidente di AMSC Gallarate, in relazione alle bollette del gas attualmente in pagamento.

Dice il Caianiello che AMSC ha "dovuto" applicare le tariffe indicate dalla apposita autorità.

In effetti non è così, è noto che quelle tariffe possono essere scontate e molte aziende concorrenti di AMSC lo fanno anche a Gallarate.

Ma il presidente dice soprattutto un'altra cosa inesatta affermando che le tariffe indicate dall'autorità sono aumentate del 14% rispetto all'anno precedente.

Andiamo allora a leggere le tariffe sul sito internet della [Autorità per l'energia elettrica e il gas](#).

Questi dati si riferiscono a un consumatore domestico tipo con un consumo annuale di 1.400 m³.

Il costo indicato per il 1° trimestre 2009 è di 73,41 cE/m³.

nel quarto trimestre 2008 il costo era di 80,10 cE/m³ (+ 8%);

nel terzo trimestre 2008 il costo era di 75,70 cE/m³ (+ 3%);

nel secondo trimestre 2008 il costo era di 72,30 cE/m³ (- 1%);

nel primo trimestre 2008 il costo era di 69,42 cE/m³ (- 5%).

Secondo l'Autorità Nazionale e rispetto all'anno precedente, quindi, il prezzo del gas è aumentato nel primo trimestre del 2009 del 5% e non del 14% come asserito dal Caianiello.

Mi sembra una notevole differenza.

Possima avere qualche chiarimento in merito, per favore?

Un cordiale saluto.

Mario Giuliani

Gallarate

Nel complimentarci per la preparazione del lettore, ci preme precisare che, utilizzando la stessa fonte citata, ovvero le condizioni economiche di fornitura per una famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 m³ pubblicate periodicamente dall'[AEEG](#), vengono confermati i dati citati nel [nostro comunicato](#).

Il confronto è stato fatto infatti, fra il 1° trimestre 2008 ove il prezzo del gas era di 69,42 eurocents/mc e il prezzo del 1° trimestre 2009 pari a 79,33 eurocents/mc (e non come indicato di 73,41 eurocents /mc), dai quali deriva un incremento appunto del 14,27%.

Per quanto riguarda le tariffe applicate, AMSC Commerciale Gas Srl ha scelto (e non ha "dovuto" come indicato impropriamente dal lettore e mai affermato dalla società) di applicare le tariffe indicate trimestralmente dall'autorità, a difesa e tutela del cliente finale.

Poichè il mercato del gas è stato liberalizzato, è assolutamente vero che esistono offerte differenti. Talune propongono sconti su una componente del prezzo del gas bloccandone le altre (che anche in caso di diminuzione del prezzo indicato dalla autorità non vengono modificate), altre offerte prevedono un prezzo fisso elevato indipendente dal consumo al quale si aggiunge una componente variabile. In ogni caso tali offerte risultano difficilmente confrontabili a preventivo con le tariffe dell'autorità e per questa ragione traggono in inganno il consumatore finale che, alla fine dell'anno, fatti i dovuti conti, si ritrova spesso con qualche sorpresa.

I nostri uffici sono a disposizione anche in questo caso, per aiutare i clienti a districarsi fra le varie offerte e per analizzare in modo trasparente i prezzi, a differenza di tanti altri operatori che

rispondono alle esigenze dei clienti tramite call-center lontani, “freddi”, evasivi e con nessun potere immediato di decisione.

Il Presidente AMSC Commerciale Gas S.r.l.

Gioacchino Caianiello